

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **40567751**  
Denominazione: **KS270 Superpulitore igienizzante fughe**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Detergente**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **HYGAN GMBH - SRL**  
Indirizzo: **Via A.Meucci 5**  
Località e Stato: **39055 Laives (BZ) Italy**  
tel. **0471954558**  
fax **0471953882**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **infoSDS@hygan.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Centro Antiveleni Ospedale Niguarda 0266101029 (24 ore su 24)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: **Xi**

Frase R: **36/38**

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Xi



IRRITANTE

**R36/38** IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

**S 2** CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

**S23** NON RESPIRARE GLI AEROSOLI.

**S25** EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.

**S26** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

**S37** USARE GUANTI ADATTI.

**S46** IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

#### 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

#### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

#### 3.2. Miscele.

Contiene:

| Identificazione.                  | Conc. %.   | Classificazione 67/548/CEE. | Classificazione 1272/2008 (CLP).                                                            |
|-----------------------------------|------------|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ETANOLAMINA</b>                |            |                             |                                                                                             |
| CAS. 141-43-5                     | 0,5 - 2,3  | C R34, Xn R20/21/22         | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335 |
| CE. 205-483-3                     |            |                             |                                                                                             |
| INDEX. 603-030-00-8               |            |                             |                                                                                             |
| <b>Isotridecanol, ethoxylated</b> |            |                             |                                                                                             |
| CAS. -                            | 0,5 - 2,3  | Xn R22, Xi R41              | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318                                                          |
| CE. -                             |            |                             |                                                                                             |
| INDEX. -                          |            |                             |                                                                                             |
| <b>2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO</b>  |            |                             |                                                                                             |
| CAS. 112-34-5                     | 0,5 - 1    | Xi R36                      | Eye Irrit. 2 H319                                                                           |
| CE. 203-961-6                     |            |                             |                                                                                             |
| INDEX. 603-096-00-8               |            |                             |                                                                                             |
| <b>IDROSSIDO DI SODIO</b>         |            |                             |                                                                                             |
| CAS. 1310-73-2                    | 0,1 - 0,8  | C R35                       | Skin Corr. 1A H314                                                                          |
| CE. 215-185-5                     |            |                             |                                                                                             |
| INDEX. 011-002-00-6               |            |                             |                                                                                             |
| <b>Didecildimonium chloride</b>   |            |                             |                                                                                             |
| CAS. 7173-51-5                    | 0,05 - 0,1 | C R34, Xn R22, N R50        | Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400 M=100                           |
| CE. 230-525-2                     |            |                             |                                                                                             |
| INDEX. 612-131-00-6               |            |                             |                                                                                             |
| Nr. Reg. 01-2119945987-15-0000    |            |                             |                                                                                             |

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**SEZIONE 5. Misure antincendio. ... / >>****5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.****SE IL PRODOTTO E' LIQUIDO:**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

**SE IL PRODOTTO E' SOLIDO:**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

**SE IL PRODOTTO E' LIQUIDO:** Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

**SE IL PRODOTTO E' SOLIDO:** Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.****Riferimenti Normativi:**

Italia

Svizzera

OEL EU

TLV-ACGIH

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

ACGIH 2012

**ETANOLAMINA****Valore limite di soglia.**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |       |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |       |
| TLV       | I     | 2,5    | 1   | 7,6        | 3   | PELLE |
| TLV       | CH    | 5      | 2   | 10         | 4   |       |
| OEL       | EU    | 2,5    | 1   | 7,6        | 3   | PELLE |
| TLV-ACGIH |       | 7,5    | 3   | 15         | 6   |       |

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

##### Valore limite di soglia.

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV  | I     | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |
| TLV  | CH    | 67     | 10  | 101,2      | 15  |
| OEL  | EU    | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |

#### IDROSSIDO DI SODIO

##### Valore limite di soglia.

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |       |        |     | 2 (C)      |     |

#### Didecylidmonium chloride

##### Valore limite di soglia.

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV  | CH    |        |     | 1000       |     |

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

|                                     |                  |
|-------------------------------------|------------------|
| Stato Fisico                        | liquido          |
| Colore                              | giallo           |
| Odore                               | caratteristico   |
| Soglia di odore.                    | Non disponibile. |
| pH.                                 | 9,5 - 10,5       |
| Punto di fusione o di congelamento. | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale.      | Non disponibile. |
| Intervallo di ebollizione.          | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità.            | Non disponibile. |
| Tasso di evaporazione               | Non disponibile. |
| Infiammabilità di solidi e gas      | Non disponibile. |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche. ... / >>**

|                                                 |                  |
|-------------------------------------------------|------------------|
| Limite inferiore infiammabilità.                | Non disponibile. |
| Limite superiore infiammabilità.                | Non disponibile. |
| Limite inferiore esplosività.                   | Non disponibile. |
| Limite superiore esplosività.                   | Non disponibile. |
| Pressione di vapore.                            | Non disponibile. |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile. |
| Peso specifico.                                 | 1,040 Kg/l       |
| Solubilità                                      | Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione.                  | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione.                  | Non disponibile. |
| Viscosità                                       | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile. |

**9.2. Altre informazioni.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.****10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

BUTIL DIGLICOL: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLAMINA: può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acido minerali forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

**10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI SODIO: esposizione all'aria, all'umidità e a fonti di calore.

BUTIL DIGLICOL: evitare il contatto con l'aria.

ETANOLAMINA: evitare l'esposizione all'aria e a fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili.**

IDROSSIDO DI SODIO: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua e liquidi infiammabili.

BUTIL DIGLICOL: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

ETANOLAMINA: ferro, acidi forti e forti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

BUTIL DIGLICOL: idrogeno.

ETANOLAMINA: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

BUTIL DIGLICOL: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche. ... / >>

|                                                             |                                       |          |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------|
| Didecyldimonium chloride                                    |                                       |          |
| LD50 (Orale).                                               | 238 mg/kg Rat (OECD TG 401)           |          |
| LD50 (Cutanea).                                             | 3342 mg/kg Rabbit                     |          |
| Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated                 |                                       |          |
| LD50 (Orale).                                               | > 2000 mg/kg Rat                      |          |
| Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, |                                       | branched |
| LD50 (Orale).                                               | > 2000 mg/kg Rat (OECD-guideline 423) |          |
| Isotridecanol, ethoxylated                                  |                                       |          |
| LD50 (Orale).                                               | > 500 mg/kg Rat (OECD 423)            |          |
| IDROSSIDO DI SODIO                                          |                                       |          |
| LD50 (Orale).                                               | 1350 mg/kg Rat                        |          |
| LD50 (Cutanea).                                             | 1350 mg/kg Rat                        |          |
| 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO                                   |                                       |          |
| LD50 (Orale).                                               | 3384 mg/kg Rat                        |          |
| LD50 (Cutanea).                                             | 2700 mg/kg Rabbit                     |          |

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

#### 12.1. Tossicità.

|                                                             |                                                                 |          |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|----------|
| Didecyldimonium chloride                                    |                                                                 |          |
| LC50 (96h).                                                 | 0,19 mg/l Pimephales promelas (method US-EPA)                   |          |
| EC50 (48h).                                                 | 0,062 mg/l Daphnia magna (method EPA-FIFRA)                     |          |
| IC50 (72h).                                                 | 0,026 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (method OECD TG 201) |          |
| NOEC Cronica Pesci.                                         | 0,032 mg/l Danio rerio (method OECD 210)                        |          |
| NOEC Cronica Crostacei.                                     | 0,01 mg/l Daphnia magna (method OECD 211)                       |          |
| Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated                 |                                                                 |          |
| LC50 (96h).                                                 | > 1 mg/l Leuciscus idus                                         |          |
| EC50 (48h).                                                 | > 10 mg/l                                                       |          |
| IC50 (72h).                                                 | > 10 mg/l                                                       |          |
| Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, |                                                                 | branched |
| LC50 (96h).                                                 | > 1 mg/l Leuciscus idus                                         |          |
| EC50 (48h).                                                 | > 1 mg/l                                                        |          |
| IC50 (72h).                                                 | > 1 mg/l                                                        |          |
| Isotridecanol, ethoxylated                                  |                                                                 |          |
| LC50 (96h).                                                 | > 1 mg/l Leuciscus idus                                         |          |
| EC50 (48h).                                                 | > 1 mg/l                                                        |          |
| IC50 (72h).                                                 | > 1 mg/l                                                        |          |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

|                                                             |  |          |
|-------------------------------------------------------------|--|----------|
| Didecyldimonium chloride                                    |  |          |
| Rapidamente Biodegradabile.                                 |  |          |
| Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, |  | branched |
| Rapidamente Biodegradabile.                                 |  |          |
| Isotridecanol, ethoxylated                                  |  |          |
| Rapidamente Biodegradabile.                                 |  |          |

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

#### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

#### Trasporto stradale o ferroviario:

|                                    |                                                 |     |      |                                                                                       |
|------------------------------------|-------------------------------------------------|-----|------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Classe ADR/RID:                    | 8                                               | UN: | 1719 |  |
| Packing Group:                     | III                                             |     |      |                                                                                       |
| Etichetta:                         | 8                                               |     |      |                                                                                       |
| Nr. Kemler:                        | 80                                              |     |      |                                                                                       |
| Limited Quantity:                  | 5 L                                             |     |      |                                                                                       |
| Codice di restrizione in galleria: | (E)                                             |     |      |                                                                                       |
| Nome tecnico:                      | LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (ETANOLAMINA) |     |      |                                                                                       |

#### Trasporto marittimo:

|                       |                                              |     |      |                                                                                       |
|-----------------------|----------------------------------------------|-----|------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Classe IMO:           | 8                                            | UN: | 1719 |  |
| Packing Group:        | III                                          |     |      |                                                                                       |
| Label:                | 8                                            |     |      |                                                                                       |
| EMS:                  | F-A, S-B                                     |     |      |                                                                                       |
| Marine Pollutant:     | NO                                           |     |      |                                                                                       |
| Proper Shipping Name: | CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (ETHANOLAMINE) |     |      |                                                                                       |

#### Trasporto aereo:

|                         |                                              |                   |      |                                                                                       |
|-------------------------|----------------------------------------------|-------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| IATA:                   | 8                                            | UN:               | 1719 |  |
| Packing Group:          | III                                          |                   |      |                                                                                       |
| Label:                  | 8                                            |                   |      |                                                                                       |
| Cargo:                  |                                              |                   |      |                                                                                       |
| Istruzioni Imballo:     | 856                                          | Quantità massima: | 60 L |                                                                                       |
| Pass.:                  |                                              |                   |      |                                                                                       |
| Istruzioni Imballo:     | 852                                          | Quantità massima: | 5 L  |                                                                                       |
| Istruzioni particolari: | A3, A803                                     |                   |      |                                                                                       |
| Proper Shipping Name:   | CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (ETHANOLAMINE) |                   |      |                                                                                       |

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.  
Prodotto.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. ... / >>**

Punto. 3  
Sostanze contenute.  
Punto. 55 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).  
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).  
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:  
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                        |                                                                             |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 3</b>    | Tossicità acuta, categoria 3                                                |
| <b>Acute Tox. 4</b>    | Tossicità acuta, categoria 4                                                |
| <b>Skin Corr. 1A</b>   | Corrosione cutanea, categoria 1A                                            |
| <b>Skin Corr. 1B</b>   | Corrosione cutanea, categoria 1B                                            |
| <b>Eye Dam. 1</b>      | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                          |
| <b>Eye Irrit. 2</b>    | Irritazione oculare, categoria 2                                            |
| <b>STOT SE 3</b>       | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Aquatic Acute 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>H301</b>            | Tossico se ingerito.                                                        |
| <b>H302</b>            | Nocivo se ingerito.                                                         |
| <b>H312</b>            | Nocivo per contatto con la pelle.                                           |
| <b>H332</b>            | Nocivo se inalato.                                                          |
| <b>H314</b>            | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H314</b>            | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H318</b>            | Provoca gravi lesioni oculari.                                              |
| <b>H319</b>            | Provoca grave irritazione oculare.                                          |
| <b>H335</b>            | Può irritare le vie respiratorie.                                           |
| <b>H400</b>            | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                  |                                                                |
|------------------|----------------------------------------------------------------|
| <b>R20/21/22</b> | NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE. |
| <b>R22</b>       | NOCIVO PER INGESTIONE.                                         |
| <b>R34</b>       | PROVOCA USTIONI.                                               |
| <b>R35</b>       | PROVOCA GRAVI USTIONI.                                         |
| <b>R36</b>       | IRRITANTE PER GLI OCCHI.                                       |
| <b>R36/38</b>    | IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.                            |
| <b>R41</b>       | RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.                              |
| <b>R50</b>       | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.                 |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

**SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>**

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 11 / 13.